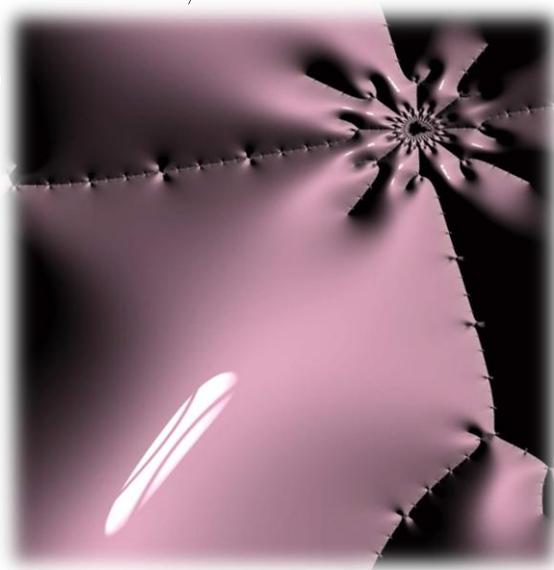


Frattali

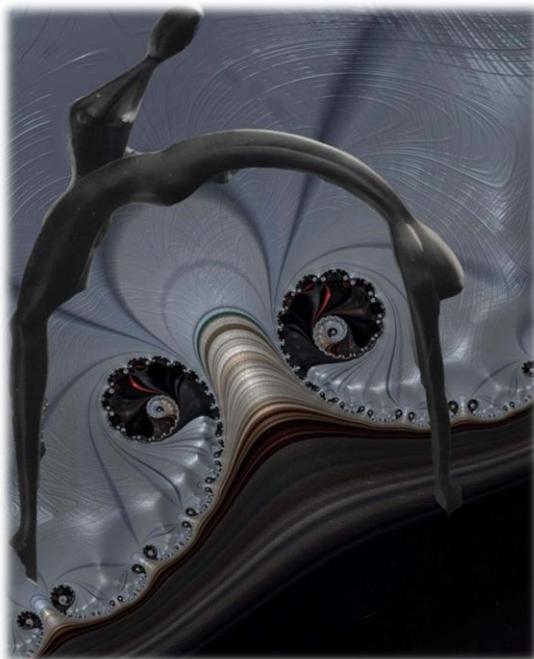
(Testo e immagini Paolo Bassi - Disegni Mirco Passerini)



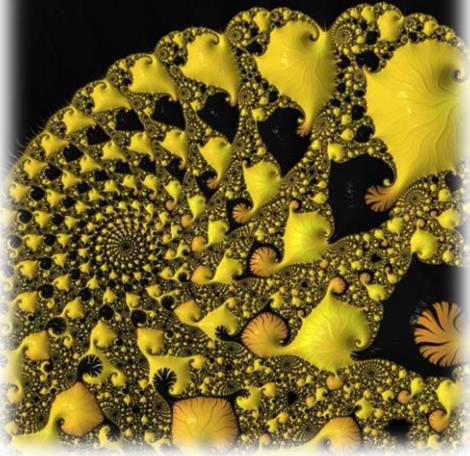
Ho messo da parte
la macchina fotografica
e mi sono avventurato
nel mondo
delle immagini.



Immagini, per me bellissime, forme e colori in continua mutazione che possono essere scelte a piacimento secondo il nostro gusto, la nostra immaginazione e, in fondo, la nostra creatività. È il mondo dei *Frattali*, definiti come oggetti dotati di *Omotetia interna*, la cui forma, cioè, si ripete allo stesso modo su scale diverse.



Quindi il loro aspetto non cambia anche ingrandendoli a piacimento. Una curva piana si ottiene, sul piano cartesiano, mediante una funzione, mentre un frattale si basa non più su un'equazione, bensì su un algoritmo.



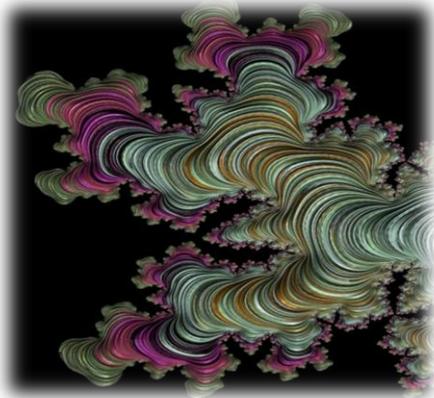
Basta così.
Allontaniamoci dalla
matematica e
immergiamoci
nelle immagini.



In natura esistono
moltissime forme
simili ai frattali:
l'esempio più tipico è il
"broccolo romanesco",
oppure un abete

nel quale ogni ramo è simile all'albero intero, oppure ancora le coste di un'isola.

Mandelbrot, il primo "scopritore"
dei frattali descrive nel suo libro
"Gli oggetti frattali" la misurazione
della lunghezza delle coste della
Gran Bretagna.



Vi propongo quindi alcune immagini
alle quali ognuno potrà dare una
propria libera interpretazione
come fosse un gioco ...



... e, proprio come un gioco
io mi sono addentrato in questo
mondo per unire il mio piacere
di creare, insieme ai frattali,
qualcosa di piacevole a vedersi.

